



CHE CI FACCIO QUI?

Incontro di formazione per i consigli parrocchiali di Ac

Idea di fondo:

«L’Azione Cattolica Italiana, riconosciuta dalla Chiesa come singolare forma di ministerialità laicale, attraverso la propria vita associativa intende realizzare, nella comunità cristiana e nella società civile, una specifica esperienza, ecclesiale e laicale, comunitaria e organica, popolare e democratica» (Statuto, art. 11). Le basi della vita dell’Associazione, infatti, poggianno sui valori fondamentali della partecipazione e della corresponsabilità, che si concretizzano nella scelta democratica a cui l’Ac tiene in modo particolare. Il consiglio parrocchiale, eletto dagli aderenti all’Associazione, è il frutto visibile di questa scelta che rende l’Ac quella “palestra di sinodalità” che allena adulti, giovani e ragazzi alla cura e all’impegno, rispondendo con dedizione alla chiamata del Signore, mettendosi alla sua sequela.

L’incontro proverà a rispondere alle domande:

- Cosa ci faccio nel consiglio di AC?
- Cosa ne faccio del consiglio di AC?
- Qual è il mio ruolo?

Attraverso tre step (analisi personale, confronto all’interno del consiglio, quiz/gioco tutti insieme) si cerca di avviare una riflessione sulle ragioni profonde che guidano ciascuno “ad essere qui”, sull’importanza del servizio che ciascun consigliere svolge, mettendo in relazione i vari consigli parrocchiali con una modalità laboratoriale e informale.

STEP 1 – [Che cos’è per me il consiglio parrocchiale di Ac?](#)

Attraverso l’ascolto della canzone “È non è” di Nicolò Fabi, ciascun membro del consiglio, individualmente, prova a sottolineare una o più frasi che definiscono il proprio impegno associativo. Subito dopo provano a condividerlo con gli altri componenti del consiglio.

STEP 2 – [Che cosa siamo, insieme?](#)

Vengono mostrate le foto di vari ambienti/stanze di una casa. Si chiede ai partecipanti di guardarle con attenzione e di confrontarsi con gli altri membri del proprio consiglio per

sceglierne una che rappresenti pienamente il consiglio di Ac della propria parrocchia. Dopodiché una persona di ogni consiglio condivide la propria scelta e i motivi.

STEP 3 – Perché siamo? Per chi siamo?

Ogni partecipante, munito di smartphone e connessione a internet, si cimenta in un quiz divertente (collegandosi al sito slido.com) che prende in esame le caratteristiche principali del consiglio parrocchiale: modalità di elezione, incarichi, ruolo del consigliere parrocchiale, ecc.

COMPITO A CASA

In vista del secondo incontro di formazione, viene chiesto a ciascun consiglio parrocchiale di riflettere su modalità, strumenti e buone prassi della **programmazione**.

Programmare è una delle attività svolte con maggiore frequenza da un consiglio parrocchiale e richiede la collaborazione, la creatività e il supporto di tutta la squadra. Ogni consiglio ha il compito di costruire una lavagnetta (come quelle che si appendono in cucina per annotare i promemoria) su cui vengono scritti i passaggi, gli strumenti, lo stile, le attenzioni e tutto il necessario per una buona programmazione.